



DALL'ITALIA 📅 27 Agosto 2019 👤 Jessica Bordoni

Pinot grigio delle Venezie: il primo convegno nazionale



Il **14 ottobre**, nella città della Serenissima, si alza il sipario sulla nuova denominazione **Pinot grigio delle Venezie**. Al centro del dibattito e delle degustazioni il bianco italiano più venduto al mondo proveniente

SPEDIZIONI SOSPENSE
dall'1 al 31 agosto



THE ITALIAN WINE COMPETITION



di Civiltà del bere



da Trentino, Veneto e Friuli.

Dove avrebbe potuto tenersi il primo **convegno nazionale** del **Consorzio Vini Doc delle Venezia** se non a Venezia, città simbolo di questa nuova denominazione, evocata fin dal nome? L'evento, riservato a stampa e operatori, è in programma **lunedì 14 ottobre** nel cuore della Serenissima: due prestigiosi hotel del **sestiere Cannaregio**, a poche centinaia di metri dalla chiesa di San Geremia, che custodisce le venerate spoglie di Santa Lucia, e dal caratteristico ponte della Costituzione, progettato dall'archistar spagnola Santiago Calatrava.



Albino Armani, presidente del Consorzio



Il programma del convegno

Dalle 10 alle 13 la sala Mozart dell'**Hotel Amadeus** ospita la conferenza "I valori del Pinot grigio delle Venezia Doc", introdotta da **Albino Armani**, presidente del Consorzio, e coordinata da **Alessandro Torcoli**, direttore di *Civiltà del bere*. Durante l'incontro intervengono autorità in materia di Pinot grigio, sia italiane sia estere, chiamate a fare il punto sul presente e sulle prospettive future di questo bianco di successo. Il vitigno resta al centro anche del successivo walk-around tasting, in programma dalle 15 alle 19 al vicino **Hotel Principe**.

Il Triveneto protagonista

La sfida del Consorzio è partita nel 2016 con il riconoscimento della Doc. Ora l'è **riposizionare il Pinot grigio italiano sul mercato internazionale** attraverso lo sviluppo di una denominazione dal profilo unitario e dall'identità territoriale distinta. Oggi la produzione *made in Italy* occupa il 45% di quella mondiale ed è in crescita. Ma più che di primato nazionale, bisogna parlare di "fenomeno Nordest": **l'85% dei vigneti si concentra nel Triveneto**, l'area geografica che unisce climaticamente e culturalmente Trentino, Veneto e Friuli Venezia Giulia. In tutto 25 mila ettari produttivi, oggi finalmente riuniti sotto il cappello "delle Venezia".

La sfida dell'eccellenza

La campagna di comunicazione del Consorzio, presentata a Vinaly, ruota intorno al concetto di "Stile Italiano". «Quasi la totalità del prodotto Doc viene venduta oltre confine. In particolare gli **Stati Uniti** assorbono il **37% delle quote export**. Seguono la **Gran Bretagna con il 27%** e la **Germania al 10%**», precisa Albino Armani. «Il nostro lavoro consortile vuole garantire un Pinot grigio nazionale capace di distinguersi per personalità e qualità, grazie a una riduzione delle rese per ettaro e a una meticolosa attività di controlli e analisi organolettiche. L'obiettivo è offrire un vino che vada oltre il vitigno per mostrarsi con un'immagine diversa, in cui emergano territorio e uva di eccellenza».

Questo articolo è tratto da Civiltà del bere 4/2019 . Se sei un abbonato digitale, puoi leggere e scaricare la rivista effettuando il login. Altrimenti puoi abbonarti o acquistare la rivista su store.civiltadelbere.com (l'ultimo numero è anche in edicola). Per info: store@civiltadelbere.com